

Porter, messi al timone dell'*Essex*, lanciò la sua corazzata nel varco, saltò la barriera e dietro l'*Essex* le conserve; una urtò del fianco nella diga e di rimbalzo andò a sbattere sopra una delle sponde dove l'equipaggio l'incendiò. Molte cose ardite si sono operate nei secoli dai marinari; niuna agguaglia davvero questo colpo maestro di Davide Porter al cui paragone le audacie classiche impallidiscono.

Lo spazio mi vieta di citare per intero la relazione di lui e rimando il lettore al capitolo 37 del secondo volume dell'opera di Boynton intitolata: *The History of the navy during the rebellion*.

Ormai la difesa dei Confederati limitavasi al bacino del Roanoke, alle piazze di Wilmington, Charleston, Savannah e Mobile, d'importanza diversa. Premeva ai Federali dominare il corso del Roanoke, perchè per esso i Confederati offedevano quelle divisioni dell'esercito campeggiante che tentavano manovrare alle spalle di Richmond; premeva Wilmington, perchè luogo opportunissimo ai forzatori di blocco; premeva Charleston, la quale prima d'ogni altra città aveva disconosciuto il patto federale; infine premeva Mobile dove il Mallory a grandi stenti aveva impiantato un arsenale. Premeva meno Savannah dopo che Dupont era riuscito a scacciare i Confederati dal forte Pulasky che ne guardava l'approdo, ed a porvi guarnigione, sì che i forzatori del blocco dentro Savannah omai non penetravano più.

Lungo il Roanoke erano accadute novità. Nell'aprile del 1864 i Confederati vi avevano approntato l'ariete *Albemarle*. Melantone Smith (colui che comandava il *Mississippi* alla conquista di Nuova Orleans) era a guardia del fiume con una divisioncella di navi non corazzate che andavano in volta combattendo i riparti nemici che ingrossavano qua e là lungo le rive. Egli stava allor difendendo Plymouth (là dove il Roanoke mette foce nell'Albemarle Sound) quando l'ariete confederato gli venne addosso. Il luogotenente Flusser che su per il fiume era in avanscoperta con 2 cannoniere osò assalirlo; ma il suo colpo di sperone non solo fu causa che la propria cannoniera si sfasciasse, ma la conserva dovette tornare addietro con gravi avarie. Il 6 maggio Smith riprese l'offensiva con 6 navi; catturò un